

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTE
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale sull'attuazione delle spese di investimento

Cap. 7156

- attività programmata : contributi ventennali a favore dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie contratte dall'Ente Stesso.
- risorse disponibili nel triennio : € 46.482.000

Cap. 7180 (p.g. 2 e 3)

- attività programmata : messa in sicurezza delle di n. 15 dighe prive di Concessionario
- risorse disponibili nel triennio : € 7.065.000
-

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: legge 18 novembre 1998, n. 398 - **Cap. 7156**
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità: € 15.494.000 annui dal 1999 al 2019
 - Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento=
- Autorizzazione di spesa : D.L. 29 marzo 2004, n. 79 (convertito nella legge 28 maggio 2004, n. 79) - **Cap. 7280**
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità : =
 - Previsioni sul grado di realizzazione : 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento=

L'obiettivo del D.L. 29 marzo 2009, n 79, è stato solo parzialmente raggiunto in quanto originariamente le Ordinanze di Protezione Civile prevedevano quali Commissari delegati i competenti Provveditori alle OO.PP. Tale stato di fatto ha comportato una disomogeneità sulla individuazione dei criteri per la messa in sicurezza delle dighe in argomento. Nel 2009 in sostituzione di detti Commissari delegati è stato nominato un unico soggetto, che ha portato alla ultimazione delle opere per n. 1 diga ed ha predisposto ulteriori azioni per le restanti dighe. Solo nell'anno 2014, a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9/01/2014, n. 139, la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche è stata

individuata quale soggetto competente a coordinare gli interventi per la messa in sicurezza, ai sensi degli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 29/03/2004, n. 79.

Per il proseguimento delle attività di protezione civile e la messa in sicurezza delle rimanenti grandi dighe, per l'attivazione di nuovi mutui, sono stati presi contatti con un Istituto bancario che, ha comunicato che, essendo scaduto il periodo di erogazione da parte dell'Istituto di mutuo erogante, non è possibile l'attivazione. Sarà cura della competente struttura assumere ogni iniziativa al fine di pervenire alla utilizzazione delle somme impegnate nell'E.F. 2009 e finalizzate all'attivazione di mutui.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E (descrivere proposte con evidenziazione delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che si reputano necessarie per il completamento degli interventi)=

B. PROGRAMMA: 10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017

Gestione dei programmi di edilizia e dei relativi fondi.

Tra gli stanziamenti gestiti nell'ambito della missione 14 vi sono quelli destinati al pagamento di residui e/o annualità di spesa di opere già eseguite o in corso di esecuzione, i cui impegni finanziari sono stati già assunti in passato.

Le relative attività sono realizzate mediante trasferimenti ad altri Enti attuatori, per quanto concerne gli interventi nelle grandi città, fondo per Roma Capitale, giubileo 2000, attività per Expo Milano 2015, interventi per l'Abruzzo, messa in sicurezza degli edifici scolastici, opere varie, intese istituzionali di programma, aree sottoutilizzate, interventi per il Belice, interventi per Venezia, mentre sono realizzate mediante assegnazioni di fondi ai Provveditorati Interregionali per le opere pubbliche quelle relative a edilizia di servizio, edilizia giudiziaria, ricostruzione zone terremotate, calamità, patrimonio culturale non statale e statale, nonché adeguamento infrastrutturale per le Capitanerie di Porto.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTE
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Generalmente come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO :

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata:

(Premessa) Nel recente periodo, per esigenze di politica economica si sono registrati ulteriori decrementi, degli stanziamenti iniziali relativi agli altri settori edilizia di servizio, edilizia penitenziaria, ecc.), che oramai non consentono investimenti di livello adeguato.

Con il termine della legge di finanziamento per Roma Capitale, le relative attività

poste in essere saranno di prosecuzione delle definizioni contabili amministrative per le opere già ultimate e/o in corso di definizione.

Ai predetti finanziamenti si aggiungono i fondi deliberati dal Cipe a carico del fondo FSC, per opere minori nel Mezzogiorno, ricomprendenti anche interventi nel settore dell'edilizia demaniale, a parziale riequilibrio dei fabbisogni relativi al settore medesimo, nonché per l'edilizia penitenziaria e la sicurezza degli edifici scolastici.

- **edilizia di servizio** (capp. 7170, 7171 contributi per le Capitanerie di Porto, 0 m.e. ; 7340, 7341, 7344, 7347 manutenzione edifici pubblici, per circa 132,11 m.e.; 7354 ammodernamento strutture di Polizia, per 90 m.e.; 7543 adeguamento e costruzione nuovi edifici pubblici, per 0 m.e.)
- **attività per Expo Milano 2015** (cap. 7695) - 147,46 m.e.
- **interventi per l'Abruzzo** (cap. 7470)
- **contributi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici** (cap. 7384)
- **edilizia giudiziaria** (cap. 7471, 7473) - 161,75 m.e.
- **Scuola Europea di Parma** (cap. 7476)
- **piccole e medie opere** (cap. 7174) - 20,76 m.e.: attività relative a fondi FSC
- **ricostruzione zone Belice** (capp. 7386, 7387) - 0 m.e.
- **patrimonio culturale** (capp. 7531) - 5,50 m.e.
- (attività relative a impegni pregressi):
 - norme speciali per manutenzione edifici pubblici (7343, 7345, 7346, 7348, 7349, 7350) - 0,06 m.e.
 - ricostruzione zone terremotate (capp. 7388, 7389, 7391, 7392, 7394, 7395, 7401) - 0,66 m.e.
 - interventi per Venezia (capp. 7186, 7187, 7188, 7197, 7200) - 1.266,44 m.e.
 - centro int. fisica di Trieste (cap. 7363) - 0,02 m.e.
 - fondo per Roma Capitale (cap. 7369)
 - interventi nelle grandi città, fondo per R. Calabria (cap. 7374) - 30,36 m.e.
 - Giubileo 2000 (capp. 7658, 7680)
 - edilizia scolastica (cap. 7459, 7460) - 0,54 m.e.
 - opere varie (cap. 7383, 7502, 7507, 7510) - 10,17 m.e.
 - calamità e danni bellici (capp. 7517, 7523, 7524, 7525, 7526, 7527) - 1,90 m.e.
 - aree sottoutilizzate (capp. 7544, 7546) - 64,94 m.e.
 - edilizia ospedaliera (capp. 7606) - 67,71 m.e.
 - edilizia di culto (capp. 7619) - 20,57 m.e.
 - interventi per Roma (capp. 7629) - 0,48 m.e.
 - patrimonio culturale statale e non statale (capp. 7577, 7641, 7669) - 0,12 m.e.
 - intese istituzionali di programma (Cipe) (ex capp. 7690, 7691, 7693, 7367)
 - messa in sicurezza di edifici scolastici (quote ricomprese nei pg. 13-14 del cap. 7060) - 31,5 m.e.
- risorse disponibili nel triennio:

2015	2016	2017
996,45 mln. di €	744,44	312,06 mln. di €

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: art. 2 c. 291 L.F. n. 244/07 (cap. 7188, 7187)
 - Risorse iscritte nella tabella E - 7,5 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 14 c. 1 D.L. n. 112/08 (cap. 7695)
 - Risorse iscritte nella tabella E - 111,46 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 32 c. 1 D.L. n. 98/11 (cap. 7174)
 - Risorse iscritte nella tabella E - 20,76 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 1 c. 184 L.S. n. 228/12 (cap. 7200)
 - Risorse iscritte nella tabella E - 594, 75 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 13 c. 1 D.L. n. 145/13 (cap. 7695)
 - Risorse iscritte nella tabella E -13 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 3 c. 12 D.L. n. 133/14 (cap. 7371)
 - Risorse iscritte nella tabella E -161,51 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 1 c. 71 L.S. n. 147/13 (cap. 7200)
 - Risorse iscritte nella tabella E - 370, 78 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =
- Autorizzazione di spesa: art. 1 c. 99 L.S. n. 147/13 (cap. 7544)
 - Risorse iscritte nella tabella E - 64,94 m.e.
 - Previsioni sul grado di realizzazione di impegnare - pagare nel triennio 2015-2017) 100%
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento =

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Si illustrano alcune problematiche inerenti le attività sopra richiamate:

IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI STATALI (edilizia di servizio)

Le attuali autorizzazioni di spesa risultano assolutamente inadeguate per il settore e tali da non consentire una ponderata programmazione di interventi, mentre è chiaro che solo la disponibilità di risorse in modo continuativo consentirebbe il mantenimento dell'efficienza del patrimonio immobiliare dello Stato.

Con il D.M. 21.6.2000 emanato in attuazione dell'art. 14 della L.109/94 e successive modificazioni sono state introdotte novità nel processo di programmazione degli interventi nel settore in argomento. (Programmazione triennale; elenco annuale dei lavori).

L'esiguità degli stanziamenti non ha permesso finora un'adeguata pianificazione degli interventi per l'adeguamento degli immobili demaniali o adibiti a pubblici uffici alle prescrizioni di cui alle leggi 46/90 e 626/94.

Si evidenzia che l'adeguamento degli impianti elettrici costituisce un preciso obbligo comunitario, la cui inosservanza o ritardo espone l'Italia a censura in sede comunitaria.

EDILIZIA GIUDIZIARIA

Il costante aumento del numero di detenuti e le mutate esigenze degli stessi rendono necessario un continuo impegno finanziario dello Stato per adeguare, ampliare ed ammodernare le strutture esistenti nonché per realizzare nuovi istituti penitenziari.

Il divario tra le reali esigenze ed i mezzi finanziari disponibili, ha finora permesso soltanto la soluzione di alcuni dei problemi prioritari e non ha consentito la soluzione completa dei problemi stimati.

Al riguardo, sembra necessario precisare che gli stanziamenti recati alle leggi del settore dal 1971 in poi sono stati più volte rimodulati dalle successive leggi finanziarie che hanno disposto lo slittamento di parte delle quote annuali.

Per effetto di tali disposizioni, succedutesi negli anni, l'attuazione del programma di ristrutturazione e completamento degli istituti penitenziari ha subito un forzato rallentamento.

In merito a singole problematiche coinvolgenti il settore edilizio penitenziario, si segnala che, relativamente alla dibattuta questione della sicurezza, è emerso che in prossimità di numerosi istituti penitenziari, costruiti originariamente ad adeguata distanza dalle zone edificate, la cui sicurezza veniva quindi garantita dalla presenza nelle vicinanze di ampie aree agricole, sono progressivamente sorti, a seguito delle espansioni della rete urbane, complessi edilizi sempre più ravvicinati che vanificano ogni opera di sicurezza passiva degli istituti stessi.

Dovranno essere ricercate soluzioni tecniche e normative al problema messo in luce che si presentano alquanto complesse.

Nell'ambito della generale esigenza di recuperare una migliore fruibilità dei centri storici, ferme restando le finalità di ordine pubblico assolve dagli istituti di pena in relazione alle mutate esigenze sociali, è possibile riconvertire edifici di interesse storico, attualmente adibiti ad istituti penitenziari ma inadeguati a soddisfare le specifiche necessità del settore.

Detta possibilità imporrà la dismissione di alcune vecchie strutture e, atteso l'attuale stato di sovraffollamento carcerario, la realizzazione di nuovi istituti in sostituzione degli esistenti..

Solo con la L.S. n. 190/14 è stato previsto un nuovo stanziamento di fondi, per 161,51 m.e. nel triennio.

ATTUAZIONE DEL D.L.VO 96/93 (ex- aree sottoutilizzate)

Per la definizione delle situazioni previste dagli art. 9 e 9 bis del D. L.vo 96/93 é successive integrazioni e modificazioni, annualmente il CIPE delibera lo stanziamento utilizzabile sui fondi di cui all'art. 19 del D. L.vo medesimo.

In relazione a dette delibere si procede agli impegni e pagamenti delle somme dovute agli aventi diritto a titolo di corrispettivo per lavori, transazioni per contenzioso, rate di anticipazioni agli Enti concessori, ecc.

Pertanto i criteri e gli obiettivi in questo settore sono correlati alle decisioni del predetto Comitato.

Si evidenzia a riguardo che il mancato stanziamento di fondi per diversi esercizi da parte del Cipe non ha permesso il regolare svolgimento delle funzioni di liquidazione della spesa per i provvedimenti che potevano essere assunti, potendo così disporre solo di somme relative a residui impegni contabili, ovvero di stanziamento o riversate per recupero crediti.

In alcuni casi si è proceduto al pagamento mediante ordinativo in conto sospeso a seguito di decisioni giurisdizionali.

Solo con la L.S. n. 148/13 è stato previsto un nuovo stanziamento di fondi, per 150 m.e., nel triennio.

Per una attività programmatica più incisiva occorrerebbero stanziamenti riconducibili a quelli autorizzati per ciascun esercizio nei primi anni duemila, e cioè almeno **330 m.e.** per l'edilizia di servizio, **100 m.e.** per la definizione dei progetti di cui al D.L.vo n. 96/93, in carenza dei quali inevitabilmente la corrente attività di settore non potrà che essere ridotta a livelli minimi, sulla base degli attuali stanziamenti di bilancio autorizzati (esclusi i predetti fondi FSC).

C. Cap. 7060: Fondo da ripartire per la progettazione e la realizzazione di opere strategiche di preminente interesse Nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche.(C.d.R. 2)

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017: le attività che si intendono porre in essere nell'ambito della missione per il triennio 2015-2017 riguardano la continuità degli interventi strategici contenuti nel Programma Infrastrutture Strategiche (c.d. legge obiettivo), così come definito dalla legge 443/2001 e ss.mm.ii.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTE
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	In ritardo

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata: garantire la continuità degli investimenti di carattere pluriennale per le infrastrutture strategiche;

- risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente):
 - 2015 € 1.587.444.952,91
 - 2016 € 1.588.410.203,00
 - 2017 € 1.588.410.203,00

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa sul cap. 7060:
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 01
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto B CAPITOLO 7060 PG. 04
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto C CAPITOLO 7060 PG. 05
 - Legge 166/2002 art. 13 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 15
 - LF 350/2003 art. 4 comma 176 punto 9 CAPITOLO 7060 PG. 02
 - LF 350/2003 art. 4 comma 176 punto A CAPITOLO 7060 PG. 03
 - LF 266/2005 art. 1 comma 78 punto A CAPITOLO 7060 PG. 06
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto A CAPITOLO 7060 PG. 07
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto B CAPITOLO 7060 PG. 08
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto C CAPITOLO 7060 PG. 09
 - LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto E CAPITOLO 7060 PG. 16
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto A CAPITOLO 7060 PG. 10
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto B CAPITOLO 7060 PG. 11
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto C CAPITOLO 7060 PG. 12
 - LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto G CAPITOLO 7060 PG. 17
 - DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto A CAPITOLO 7060 PG. 13
 - DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto B CAPITOLO 7060 PG. 14
- Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo):
 - € 896.427.000 LF 266/2005 art. 1 comma 78 punto A CAP 7060 PG. 06
 - € 621.250.000 LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto A CAP 7060 PG. 07
 - € 753.208.000 LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto B CAP 7060 PG. 08
 - € 814.050.000 LF 296/2005 art. 1 comma 977 punto C CAP 7060 PG. 09
 - € 726.176.000 LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto A CAP 7060 PG. 10
 - € 824.508.000 LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto B CAP 7060 PG. 11
 - € 905.170.000 LF 244/2007 art. 2 comma 257 punto C CAP 7060 PG. 12
 - € 523.800.000 DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto A CAP 7060 PG. 13
 - € 1.205.265.980 DL 185/2008 art. 21 comma 1 punto B CAP 7060 PG. 14
- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): **100%**.

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento (specificare gli anni e gli importi per i quali si intende proporre la rimodulazione, il definanziamento o il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa; in particolare indicare le autorizzazioni pluriennali - leggi pluriennali o contributi - per cui si intende proporre rimodulazioni ai sensi del comma 15 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135)

La verifica degli investimenti per le infrastrutture strategiche, sia per ciò che attiene l'eventuale definanziamento sia con riferimento all'eventuale necessità di risorse aggiuntive, è effettuata dal Ministero in occasione della revisione e dell'aggiornamento del Programma delle infrastrutture strategiche.

A tal proposito si precisa che nel mese di aprile 2015 è stato predisposto ed allegato al DEF il programma limitato alle sole opere prioritarie e che nel mese di settembre 2015, in occasione della nota di aggiornamento al DEF, sarà rivisitato l'intero perimetro delle infrastrutture strategiche.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E (descrivere proposte con evidenziazione delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che si reputano necessarie per il completamento degli interventi)=

D. Programma.11: Sistemi stradali, autostradali ed intermodali

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017: Erogazioni di somme in relazione ai finanziamenti assentiti per la realizzazione di infrastrutture stradali.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTE
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Attività programmata: alta sorveglianza sulla realizzazione dei lavori e somministrazione dei relativi fondi.
- Risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente): € 1.308.435.126.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: Legge n. 662/1996, art. 2, comma 86; capitolo 7483:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 20.660.000,00
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): 100%.
- Autorizzazione di spesa: Legge n. 662/1996, art. 2, comma 87; capitolo 7484:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 20.660.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): 100%.
- Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 67 del 1997 convertito, con modificazioni dalla legge n. 135 del 1997, art. 19/bis, comma 1, punto 1; capitolo 7485:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 154.938.000,00;

- Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): 100%.
- Autorizzazione di spesa: Legge n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 452; capitolo 7481:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 10.000.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): 100%.
- Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 98 del 2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), art. 32, comma 1, punto 5; capitolo 7519:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 7.637.988,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: Decreto legge n. 98 del 2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), art. 32, comma 1, punto 7; capitolo 7529:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 33.367.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: Legge n. 228 del 2012 (Legge di stabilità 2013), art. 1, comma 181; capitolo 7380:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 6.706.015,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): sulla base degli stati di avanzamento lavori e delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A..
- Autorizzazione di spesa: Legge n. 228 del 2012 (Legge di stabilità 2013), art. 1, comma 212; capitolo 7504:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 92.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: D.L. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 2; capitolo 714:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 349.500.000,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.

- Autorizzazione di spesa: D.L. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 3; capitolo 7538:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 311.180.453,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): 100%.
- Autorizzazione di spesa: D.L. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 6; capitolo 7541:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 76.558.497,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): Sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.
- Autorizzazione di spesa: Legge di stabilità n. 147/2013, art. 1, comma 96; capitolo 7533:
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità (indicare valore complessivo): € 93.470.627,00;
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2015-2017): Sulla base delle autorizzazioni trasmesse dalla Struttura Tecnica di Missione, cui compete l'alta sorveglianza ed il monitoraggio dell'opera.

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento (specificare gli anni e gli importi per i quali si intende proporre la rimodulazione, il definanziamento o il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa; in particolare indicare le autorizzazioni pluriennali - leggi pluriennali o contributi - per cui si intende proporre rimodulazioni ai sensi del comma 15 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135).

Si propone il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa, dell'autorizzazione di spesa di cui al d.l. n. 69/2013, art. 18, comma 2, punto 3, per la realizzazione del Programma ponti e gallerie stradali, a valere sul capitolo 7538, per l'importo complessivo di € 36.599.261,00 da ripartirsi negli anni 2015 e 2016. Al riguardo, si segnala che il predetto importo è stato reso indisponibile nel triennio 2014 - 2016 per effetto degli accantonamenti operati in attuazione dell'art. 2, lettera c) del d.l. n. 4/2014.

Si rappresenta che il suddetto Programma risulta avviato. La parziale mancanza di disponibilità delle risorse economiche programmate, potrebbe compromettere la regolarità delle erogazioni in favore di ANAS S.p.A., destinate alla realizzazione delle opere.

Si segnala, inoltre, che l'art. 1, comma 123, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), dispone che, al fine della realizzazione degli interventi di ripristino della viabilità nelle strade statali e provinciali delle zone della Regione Sardegna interessate dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013, il Presidente di ANAS S.p.A., in qualità di Commissario delegato per l'emergenza, provvede in via di anticipazione sulle risorse stanziare dal sopra citato art. 18 del d.l. n. 69/2013 e destinate al Programma ponti e gallerie stradali.

L'importo richiesto dal Commissario delegato, per i suddetti interventi di ripristino, pari a € 50.800.000,00, è stato erogato, in favore del Commissario medesimo, con

d.d. n. 41 del 12.05.2014. Pertanto, lo stanziamento a valere sul capitolo 7538 dovrà essere reintegrato di tale somma, da destinare alla realizzazione del Programma ponti e gallerie stradali.

MINISTERO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**MISSIONE:** 17 Ricerca e innovazione**CDR 3** - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale**1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:****PROGRAMMA:** 06 Ricerca nel settore dei trasporti**PRINCIPALI ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:**

Nel settore della ricerca in campo navale, La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvede all'erogazione di contributi in favore di enti di ricerca.

Il decreto legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttive CEE) "Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale" prevede, all'art. 14, la concessione di contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA).

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sì
Stato avanzamento lavori	Come da programma

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- **Attività programmata:** Contributo all'Istituto Nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN e CETENA, ecc..) (Cap. 7618)
- **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

CAP. 7618

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	Autorizzazione di spesa
CP	4.108.599,00	CP	4.108.599,00	1.563.150,00	D.L. 564/93 convertito in L. 132/94 (applicativa della VII Direttiva CEE) art. 14
CS	4.108.599,00	CS	4.108.599,00	1.563.150,00	

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Legge Base: L n. 7/2009 art.5, comma 1, punto C

TRATTATO DI AMICIZIA PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE TRA LA REP. ITALIANA E LA GRANDE JAMAIRIA LIBICA

Durata: 2009 - 2028

Scopo della legge: Opere infrastrutturali in Libia. Cooperazione tra la Repubblica italiana e la Giamahiria araba libica.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2014:

La disposizione di legge sopra citata ha autorizzato un finanziamento di 180 milioni di euro annui, a decorrere dal 2009 fino al 2028, per opere infrastrutturali in Libia.

Sono state inizialmente avviate le attività propedeutiche che prevedono la partecipazione del Ministero fin dalla prima fase di progettazione delle opere, poi sospese per la situazione internazionale. stanziamenti ridotti per effetto di interventi successivi di spesa pubblica, nel corrente triennio, nonché per il successivo quadriennio.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:
Opere sospese per la situazione internazionale.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Missione: 4-L'Italia in Europa e nel mondo

Programma: 16-Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale

Legge Base: L. n. 7/2009 art.5, comma 1, punto D
COSTRUZIONE IN LIBIA DI UNITA' ABITATIVE

Durata: 2009 - 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta

Scopo della legge: Il finanziamento costituisce un'integrazione al contributo pluriennale autorizzato dalla legge n. 448/98, art. 50, lett. g) per il periodo 2002 - 2016 per la realizzazione della Pedemontana Veneta

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2014: La somma complessivamente autorizzata, ai sensi del d.l. 69/2013, art. 18 e del successivo decreto interministeriale MIT/MEF n. 268 del 17.07.2013, e pari a 370 milioni di euro è così ripartita: 20.5 milioni per il 2014, 130 milioni per il 2015 e 219.5 per il 2016. La quota relativa all'anno 2014 è stata impegnata ed erogata, in favore della Regione Veneto, a seguito di certificazione dello stato di avanzamento dei lavori e previa autorizzazione della Struttura Tecnica di Missione.